



COMUNE DI CAPACI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 35 del Reg. Data 21.05.2020	OGGETTO	Trattazione problematiche inerenti al collettamento dei reflui del comune di Terrasini e Cinisi e dell'abitato ovest di Villagrazia di Carini all'impianto consortile di Carini
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____		NOTE
Missione	Programma	
Titolo	Macroaggregato	
Capitolo		
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria		

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di Maggio alle ore 10,00, nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Giambona Rosario	X		9) Componente Di Lorenzo Sara	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		10) Componente Longo Donata		X
3) Componente Giambona Maria	X		11) Componente Salvino Valentina	X	
4) Componente Baiamonte Giusto		X	12) Componente Vassallo Beatrice	X	
5) Componente Guercio Letizia Rita	X		13) Componente Di Maggio Vincenzo	X	
6) Componente Fricano Francesco	X		14) Componente Giambona Vincenza		X
7) Componente Puccio Salvatore	X		15) Componente Raveduto Francesco	X	
8) Componente Riccobono Giusy	X		16) Componente Vassallo Erasmo		X

Presiede Il Presidente Arch. Rosario Giambona

Partecipa il Segretario Generale Dr. Cristofaro Ricupati

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco Pietro Puccio, Ass. Billante, Ass. Di Maggio e Ass. Sollami

XXI° PUNTO O.D.G.

TRATTAZIONE PROBLEMATICHE INERENTI AL COLLETTAMENTO DEI
REFLUI DEL COMUNE DI TERRASINI E CINISI E DELL'ABITATO
OVEST DI VILLAGRAZIA DI CARINI, ALL'IMPIANTO CONSORTILE
DI CARINI

PRESIDENTE: Passiamo al punto numero 21: trattazione problematiche inerenti al collettamento dei reflui del Comune di Terrasini e Cinisi e dell'abitato ovest di Villagrazia di Carini, all'impianto consortile di Carini. Do la parola al Consigliere Vassallo Denise, che ha inoltrato la richiesta di inserimento di punto all'ordine del giorno. Se vuole c'ho la sua nota.

Rientrano i Cons. Baiamonte, Giambona V.za e Vassallo E. (presenti n.15)

VASSALLO D.: Grazie Presidente. Innanzitutto la ringrazio per avere accolto la mia richiesta e per avere inserito questo punto all'ordine del giorno. Diciamo questa richiesta nasce da un'esigenza che penso condivida tutto il Consiglio Comunale che è quella di prendere, nel più breve tempo possibile, delle azioni concrete al fine di impedire le procedure che porterebbero i reflui dei Comuni di Cinisi, Terrasini e dell'aeroporto a confluire nel nostro depuratore consortile di Ciachea. Dico nostro perché, dal mio punto di vista, a prescindere di tutti i Comuni che sono coinvolto del circondario, Carini e Isola delle Femmine, per quanto mi riguarda il Comune di Capaci o comunque la nostra spiaggia, sarebbero i primi ad essere interessati da quella che si può profilare come una vera e propria catastrofe per l'ecosistema marino, conosciamo tutti le praterie di Posidonia che si trovano nel nostro mare, conosciamo tutti le capacità depurative che queste praterie rappresentano per i fondali marini, ma anche il contributo che forniscono a noi nel senso qualitativo, nel senso di qualità di ossigeno che ci viene fornito dalle acque. Quindi, a parte diciamo il discorso dell'impatto proprio ambientale, che una cosa del genere potrebbe significare, io credo che i tempi sono maturi per parlare di questo argomento ogni giorno. Io ringrazio in questo mio intervento anche i Consiglieri Fiorenza Giambona e Salvo Puccio, con cui mi sono confrontata molto prima di diciamo fare questa richiesta al Presidente e devo dire che il coro è unanime, siamo tutti nello stesso punto di vista. Però ho ritenuto lo stesso opportuno chiederle, Presidente, di inserire questo punto perché da oggi in poi io penso che tempo non se ne può perdere e quindi ogni giorno è buono per parlare di questo problema, ma le parole non bastano più, bisogna in effetti promuovere degli atti concreti che ci permettono di quantomeno bloccare, quantomeno non lo so, fare in modo che qualcuno, anche al Ministero, c'è una Commissione Europea per l'ambiente, quindi magari redire un documento da mandare appunto a questi

Enti che hanno maggiore enfasi e maggiore importanza rispetto a noi. A tale proposito voglio ringraziare anche la professoressa Francesca Di Lorenzo, con la quale ho avuto diversi rapporti, diversi diciamo contatti telefonici e la quale, assieme a diverse associazioni, è stata promotrice di diverse lettere che sono state inviate al Commissario Rolle, con cui appunto ha instaurato un vero e proprio rapporto epistolare perché, accompagnate da puntuale risposte da parte del Commissario, dove vengono sollevati dei problemi che secondo me anche noi come istituzione dovremmo cominciare a sollevare e a sottolineare. Ho visto, ho letto dai social, Sindaco, il fatto che lei, insieme ai Sindaci di Carini e di Isola, avete richiesto al commissario un incontro urgente, proprio per discutere di questo problema che è un grosso problema e ribadisco, dal mio punto di vista, non perché sono capaciota, ma io penso che quelli, ad essere in primis colpiti da questo disastro siamo noi, sono le nostre spiagge, è la qualità della nostra aria che già è quella che è e quindi non bisogna più perdere tempo, il tempo di dire siamo tutti contrari, il Consiglio Comunale è contrario, facciamo un Consiglio Comunale insieme agli altri Comuni limitrofi, questa era stata la proposta avallata dal Consigliere Puccio già precedentemente, in un'altra Assise Consiliare, però dico tutto questo che ben venga, ma in questo momento a noi secondo me, moralmente, eticamente e proprio per senso civico ci viene richiesta una presa di responsabilità che deve essere accompagnata da concretezza. Se il commissario poi ha deciso, ma noi, questo è un discorso che va, dal mio punto di vista, e deve andare secondo me in secondo piano, perché noi fino all'ultimo dobbiamo impedire, con tutte le nostre forze, anche istituzionali o di più istituzioni, che secondo me farebbe ancora più eco, il fatto che comunque questo progetto non va avallato, che questo progetto a noi distruggerebbe proprio l'ecosistema ambientale del nostro mare, delle nostre acque e dell'aria che noi respiriamo. Concludo facendole una domanda, Sindaco, e chiedendole se ci può anticipare, magari se ha qualche risposta, qualche proposta diciamo concreta che vuole fare al commissario, visto che avete chiesto a questo incontro, se c'è qualche novità di cui magari il Consiglio Comunale non è a conoscenza. Mi riservo di intervenire nuovamente, qualora il dibattito lo richieda. Grazie.

PRESIDENTE:

Okay, grazie al Consigliere Vassallo. Ci sono interventi sull'argomento? Prego Sindaco.

SINDACO:

Ma io ho ascoltato l'intervento della Consigliera, onestamente rimango un po' sorpreso, se la Consigliera può esplicitare meglio che significa "perdere tempo", ma chi hai perso tempo? Cioè scusate, in tutte le cose si parte con il piede sbagliato, cercando di, come dire,

portare avanti una posizione, e non ho capito quale, e cercando di mettere in evidenza poi "altri magari hanno sbagliato", ma mi si può dire chi ha perso tempo? Vi ricordo che questa Amministrazione ha portato in Consiglio Comunale la discussione, quando appena insediati. Al Commissario Rolle, col Commissario Rolle ci siamo incontrati diverse volte, siamo riusciti a ottenere l'assemblea dell'ATI perché l'assemblea dell'ATI deve pronunciarsi e in quella occasione riscontrammo anche un appoggio da larga parte dei Sindaci, magari non di quelli di maggioranza, e quindi un po', come dire, rimane l'obbligo di dare il parere all'assemblea dell'ATI e poi questo ce lo discuteremo quando sarà presentato un progetto, perché stiamo discutendo su un progetto. Se parliamo sui danni che potrebbe provocare non un depuratore, noi dobbiamo essere onesti con noi stessi prima di tutto, il danno lo può provocare semmai una quantità di acqua dolce messa tutta assieme nell'acqua salata, quindi non è, stiamo attenti perché sennò rischiamo di fuorviare anche l'opinione pubblica su questi argomenti, ma questo è un altro ragionamento. Questo è un altro ragionamento che sarà affrontato quando sarà opportuno affrontare. Sulle praterie di Posidonia, la Posidonia cresce dove il mare è pulito, che sia chiaro, quando il mare è inquinato la Posidonia non cresce, quindi vuol dire che il nostro mare è abbastanza pulito per consentirsi le praterie di Posidonia. Abbiamo cercato anche di coinvolgere, perché è chiaro che, ma il Consiglio Comunale ne è stato sempre informato, o da me o dal Presidente del Consiglio, su ogni passo, su ogni novità. Abbiamo anche coinvolto, cercando di aumentare il peso politico di chi vuole una ridiscussione più strettamente tecnica diciamo per questo progetto, i Sindaci di Cinisi e il Sindaco di Terrasini, sapendo che li può toccare anche marginalmente la discussione, perché ovviamente non appartengono a questo territorio, le necessità sono altre. I primi di dicembre, metà dicembre, una cosa di questo genere, c'è stato un incontro anche con il capo di Gabinetto dell'ufficio di Presidenza del Presidente del Consiglio, ha partecipato il Sindaco Monteleone, assieme ad altri Consiglieri Comunali, un altro Consigliere Comunale di Carini, il sottoscritto non ha potuto partecipare per motivi di salute, dove abbiamo rappresentato le nostre preoccupazioni per questo territorio. Abbiamo avuto diversi incontri, abbiamo chiesto anche un ulteriore incontro al Ministro dell'ambiente, al Ministro per il sud e al Presidente, ed essere convocati e uditi dalla Commissione ambiente dell'Assemblea Regionale. Ritorneremo alla carica per accelerare questi incontri perché altrimenti io non arrivo a capire quando mi si dice "non è più tempo di perdere tempo", chi ha perso tempo? Su che cosa si è

perso tempo? Sennò davvero mi pare che si parte col piede sbagliato nella discussione. Abbiamo sempre informato il Consiglio Comunale, passo dopo passo, di quello che è successo, noi siamo parte attiva e vogliamo essere parte attiva in questo processo perché vogliamo impedire che i reflui vengano convogliati nel depuratore consortile, ma per tante ragioni, per tante ragioni, tecniche, se volete politiche, ambientali, ma siamo i primi a dirlo e l'abbiamo dimostrato e l'abbiamo fatto. Quindi non capisco certi toni e certi atteggiamenti.

VASSALLO D.:

Sindaco no, io non sono come il Consigliere Vassallo che poi medita, mi piace insomma risponderle subito. Quindi certi toni, mi dispiace se le ho dato l'impressione di essere, comunque di avere qualche forma di aggressività nei suoi confronti o della sua Amministrazione, no perché dico tutto può essere tranne questo, dico, e chi ha avuto modo di parlarne con me anche in altre sedi sa benissimo che quello che mi muove non è fare polemica, ma ben altro, quindi questo lo volevo puntualizzare. Per quanto riguarda la mia espressione di perdere tempo, non era neanche questa ancorata al discorso, perché altrimenti avrei detto "non avete fatto niente", invece non avete fatto niente non l'ho detto, ho detto che è giunto il tempo, quindi non perdere tempo per fare qualcosa di nuovo, qualcosa che effettivamente può bloccare l'andamento delle cose, perché le cose che abbiamo fatto finora non sono bastate, difatti i bandi sono già stati pubblicati, la situazione sta andando avanti e noi, che abbiamo fatto tanto, ci vediamo sfuggire di mano la situazione e magari ci ritroveremo a cose fatte senza neanche accorgercene, o comunque ce ne accorgiamo ma restiamo passivi e quindi siamo osservatori passivi di una situazione che a noi non ci gioverà in nessun modo e in nessun senso. Quindi, il senso del mio "perdere tempo", cioè sotto questo punto di vista lo deve vedere, non che io abbia voluto dire qualcosa all'Amministrazione. Però quello che è stato fatto finora probabilmente non è abbastanza, bisogna fare altro, bisogna utilizzare altri strumenti e farsi sentire anche da altre persone, magari l'interlocutore giusto non è più Rolle, è qualcuno che sta sopra di lui, dico si possono fare tante cose. Grazie.

VICEPRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere. Consigliere Fricano.

FRICANO:

Parlo sempre seduto così viene più facile. E allora, io colgo l'occasione, perché sapete che parlo poco, mi piace essere propositivo e colgo favorevolmente l'iniziativa, anche se l'Amministrazione ha fatto tanto, anche l'audizione in quarta Commissione chiesta per risolvere la problematica è in atto. Certo, abbiamo un problema grossissimo, tutti i Comuni che si affacciano nel golfo di Carini, c'è un progetto che, sapete, già è stato pubblicato, lo sappiamo tutti, già a febbraio un

bando per la progettazione che adesso va a finire e questo giustamente ci preoccupa perché è quel famoso progetto di un bando, di qualcosa che nessuno vuole sul nostro territorio, anche perché facendo delle considerazioni i quattro Comuni, io metto anche Torretta, che si affaccia sul golfo di Carini, insieme ai Comuni di Cinisi e Terrasini in estate sono sei Comuni della fascia costiera che non è che si possono basare su un tot numero di abitanti, ognuno ne ha dieci mila, poi alzano, compreso anche l'aeroporto, scusate, me ne ero dimenticato, ma sono Comuni che raggiungono più di 50 mila persone, il nostro, Cinisi, Terrasini, Carini aumenta ancora molto di più, quindi sono dei Comuni, dei paesi in evoluzione anche a livello di popolazione. E quindi secondo me è necessario a questo punto tenere alta l'attenzione e dare un input particolare, più rafforzativo di quello che c'è, che è stato fino ad adesso. Ritengo personalmente che la prima, chi dobbiamo coinvolgere in modo particolare, che ci dessero una mano, non è solo Roma e andare a Roma, ma è la Regione Siciliana. La Regione Siciliana secondo me, io l'ho vista assente in questo periodo, Regione Siciliana proprio intesa come territorio, come Governo, su qualcosa che ci viene imposto da Roma in un progetto che appartiene alla comunità, a questa comunità di questa parte di Palermo ed era importante coinvolgere la Regione Siciliana, non solo l'Assemblea, ma soprattutto anche chi è l'Assessore preposto a questo che era l'Assessore al Territorio ed Ambiente e poi chi governa il territorio in ambito ambientale, giusto? Colgo l'occasione perché è da ieri mattina che interloquiamo personalmente con il Comune di Carini, e vedo qua l'Assessore Angelo Salemi che ci siamo sentiti da ieri mattina ininterrottamente sino a oggi. Il Comune di Carini ha dato, da ieri mattina si riunisce l'Amministrazione, sino a ieri sera ha dato un input ancora per cercare di trovare delle soluzioni e ieri sera credo che sia sorto un comunicato dove l'Amministrazione giustamente è contraria a questo tipo di progetto e cercare delle soluzioni. La cosa che abbiamo discusso e che la voglio portare all'attenzione del Consiglio Comunale è che bisognerebbe fare una riunione fra i tre Comuni, lascio per adesso Torretta perché è commissariata quindi è più difficile, ma Isola, Capaci e Carini, di fare un comitato unico, dove ci potrebbero essere dei rappresentanti, tre rappresentanti, io la butto così, poi è tutto da analizzare, tre rappresentanti del Consiglio Comunale, più i Sindaci e un Assessore o almeno, sapete adesso non ci possiamo più allargare, e se ne facesse parte anche qualche persona autorevole di qualche comitato che sa benissimo trattare l'argomento, dico non sarebbe male, ma non ci possiamo allargare più di tanto. Quindi, oltre

a fare questo, volevo lanciare questa proposta e far sì che lo comunichiamo, ecco perché la presenza dell'Assessore di Carini anche, comunicare al Comune di Carini e a Isola delle Femmine che a brevissimo tempo questo comitato si potrebbe riunire e fare delle iniziative proprio perché, come dicevi tu, giustamente l'unione fa la forza, parla una stessa lingua, che il Consiglio Comunale abbia una voce forte, ecco perché parliamo di Consiglio, oltre all'Amministrazione anche il Consiglio Comunale dia la sua voce e cercare di coinvolgere e fare un incontro, possibilmente dove c'è più spazio, anche al Castello di Carini, se lo mette in atto, dove invitiamo all'Assessore secondo me, come ho detto, al Territorio e Ambiente e il Presidente Musumeci, perché no, o qualche delegato suo o dei deputati che si facciano carico e sposano quello che è, almeno ascoltare quelle che potrebbero se le controproposte a questo tipo di progetto che il commissario vuole portare avanti perché nessuno ha finora, anche politicamente, ascoltato quelli che sono i progetti alternativi o le idee alternative, perché non c'è un progetto, le idee alternative che possono essere benissimo valorizzate e prese in considerazione. Allora, se vogliamo andare avanti, io lancio questa proposta, poi ditemi voi se può essere favorevole o accolta. Però dobbiamo far sì che tutti, al più presto, e io dico anche in settimana stessa possibilmente, ma entro domenica, riunirci e capire quali iniziative eventualmente possiamo porre in essere.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Fricano. Prego, Consigliere Puccio. Il microfono.

PUCCIO:

Grazie Presidente. Consigliere Vassallo un fatto è certo, remiamo tutti nella stessa direzione, su quello non ci sono dubbi, a prescindere da qualche malinteso che durante il dibattito può capitare. Devo dire onestamente che non ci siamo fermati, Consigliere Fricano, io sono stato frequentemente in contatto con i Consiglieri di Carini, Ambrogio Conigliaro, Claudia Armetta, con qualcuno di Isola e quindi, ripeto, c'è la volontà di fare muro, fare quadrato contro questo tipo d'intervento. Un intervento che andrebbe a compromettere secondo me definitivamente il nostro golfo. Se vi ricordate bene io, durante il dibattito che abbiamo avuto nel Consiglio precedente che risale a sette - otto mesi fa, non ricordo bene, avevo fatto una proposta ed era quella di cercare di coinvolgere i Consigli Comunali per i capigruppo, chi ovviamente è più vicino a questo tipo di problematica, fare un gruppo consistente per affiancare l'Amministrazione nella sua azione per evitare che ci vengano a realizzare questo mostro nel nostro golfo, ma non solo, guardate che abbiamo persone disponibilissime a darci una mano, ci sono diverse associazioni ambientaliste, c'è quello della signora

Di Lorenzo, Dottoressa Di Lorenzo, c'è Libera Ambiente, i ragazzi di Capaci che hanno fatto tantissimo per contrastare questo tipo di mostro che vogliono venire a realizzare, ma non dobbiamo trascurare che il nostro depuratore è fatiscente, continuano a scaricare nell'alveo del torrente Ciachea e qualche danno continuano a farlo. Quindi un'azione su questo va fatta affinché fermino questo tipo di inquinamento che sta ancora adesso accadendo nel nostro mare. Quindi, bisogna veramente accelerare e fare in modo che prima possibile riusciamo a essere concreti perché magari certe volte, presi da tantissimi altri impegni, uno si distrae e quindi si fa fregare, se così si può dire, da gente senza scrupoli perché una proposta del genere secondo me è indecente, 17 chilometri di condotta, 7 pompe di sollevamento per arrivare a Capaci, dico quando potrebbero benissimo potenziare i depuratori fatiscenti che già c'hanno,, li potrebbero sistemare a Cinisi, a Terrasini, a Partinico, dico e andare a realizzare un depuratore come si deve vicino il torrente Nocella, dico, che sappiamo benissimo in che condizioni versa quella zona del nostro territorio. Dico quindi, secondo me, al più presto, Consigliere Fricano, bisogna intervenire. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Puccio. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Vassallo.

VASSALLO E.: Presidente, colleghi Consiglieri "dum Romae consulitur, Saguntum expugnatur" perché che non l'abbia detto il Consigliere Denise, e non si riferiva all'Amministrazione, il Sindaco l'ha presa... Ma è così, abbiamo perso tempo e continuiamo a perdere tempo. Ora io non voglio arrogarmi nessun diritto davanti a voi, colleghi, ma il mio gruppo politico, da tempi assolutamente non sospetti, questo tema l'ha affrontato e l'ha avuto del cuore. Abbiamo fatto un convegno, ma non ho visto tanta partecipazione, abbiamo aspettato che l'Amministrazione, che la Presidenza del Consiglio con la quale il Consigliere Vassallo aveva preso delle precise e ragguardevoli diciamo puntuali considerazioni, facesse un altro convegno sul dibattito, dibattito sul tema, proprio perché abbiamo pensato che il nostro convegno, essendo troppo colorato politicamente, troppo a ridosso, però devo dire che Sindaco, lei è venuto al nostro convegno quello o no? Forse...

VOCE FUORI MICROFONO

VASSALLO E.: Ha fatto un (inc.), quello sull'ambiente che abbiamo fatto, però non eravamo tanti Presidente, eppure in quel giorno il Consigliere Comunale Ambrogio Conigliaro di Carini ha dato davvero delle notizie importanti. Aspettavamo un dibattito un po' più diciamo allargato, dove anche avrebbe partecipato la professoressa Di Lorenzo, ma non siamo riusciti a coinvolgerla. Personalmente io ho patrocinato, se non addirittura

pubblicizzato la nascita di un'associazione a Capaci, ma che di fatto sinceramente, a parte qualche atto di buona volontà, io mi aspettavo che... Prendiamo le distanze.

VOCE FUORI MICROFONO

VASSALLO E.:

Va bene, ho capito.

PRESIDENTE:

Mi scusi, mi scusi, mi scusi.

VASSALLO E.:

Dico, è nata un'associazione a Capaci con lo scopo quasi precipuo di occuparsi di Torrente, ma io onestamente ho dato il mio sostegno, proprio perché troppo colorato politicamente ho fatto un passo indietro per non dare la sensazione di essere un'associazione che aveva un qualche altro scopo, se non quello veramente di guardare al nostro mare, ma non ho visto grandi cose. Attenzione, preferisco parlare chiaro, senza mezzi termini perché se usciamo da qui con la cosa che siccome siamo tutti, e qua non c'è da avere dubbi, siamo tutti d'accordo sull'ambiente, però se io non metto il coltello nella piaga secondo me la ferita non guarisce. Abbiamo partecipato, come gruppo consiliare, scusatemi se mi arrogo ancora questo diritto, c'era qualche altro Consigliere, il Consigliere Puccio, ed è giusto dirlo, il Consigliere Giambona Fiorenza, Fricano, chi c'era? Non mi ricordo, sulla quale ritornerò, ad un Consiglio Comunale aperto, un'adunanza aperta fatta al Comune di Carini al marzo del 2019, dove ha preso parte anche il nostro Sindaco che è intervenuto. Abbiamo seguito le vicende, ultimo lo sversamento del petrolio, per il quale il Comune di Capaci si è impegnato a pagare tutte le spese che non saranno poche, Sindaco, penso che siano belle cifre, ma intanto cioè dico, la collettività sta pagando per tutto questo, ma io ancora oggi non vedo perché nel frattempo Rolle è andato avanti. Nel frattempo, è inutile prenderci in giro, questo signore è andato avanti. Il Sindaco ha ricordato bene un incontro, non so se è stato l'ultimo, a dicembre del 2019 a Roma, presente il Sindaco Monteleone e altri Consiglieri, dal quale sembrava che le posizioni erano più sul dialogo, ma ora non è così. Aggiungo un'altra cosa Consiglieri, io l'ho detto forse in un altro intervento in questa Assise, ma lo voglio dire di nuovo. Io ringrazio ancora, non c'è più l'Assessore, non c'è l'Assessore Salemi? Ringrazio ancora il Comune di Carini, io di fatto professionalmente vivo Carini, quindi capisco come i carinesi e l'Amministrazione e il Comune di Carini vive questa cosa. Ringrazio ancora il Comune di Carini perché si sta occupando di una vicenda che psicologicamente, geograficamente e culturalmente non gli appartiene, dobbiamo ringraziarli che si occupano di questo problema perché ragazzi, il torrente Ciachea Carini neanche sa dov'è, perché è all'estremità del proprio confine territoriale. Aggiungo che Carini non ha nessuna vocazione turistica, almeno per quanto riguarda la spiaggia, quindi non hanno intenzione di valorizzare la

spiaggia. Aggiungo che ancora meno geograficamente, culturalmente sono vicini i Comuni di Cinisi e Terrasini, figurati neanche sanno loro dov'è il Torrente Ciachea. Vogliamo spostarci da quest'altra parte, sono sicuro che il Comune di Isola ha maggiori sensibilità, però immaginate che il Comune di Isola al Torrente Ciachea è dall'altra parte. Insomma, signori, lo volete capire che il problema è nostro, Comune di Capaci, è nostro perché mentre il Torrente Ciachea è ai margini dei confini del Comune di Carini, noi la spiaggia libera, la spiaggia di Capaci, l'abbiamo a 150 metri e non ci possiamo permettere il lusso, non ce lo possiamo permettere e non è solo per un problema ambientale, e non è solo per un problema culturale, è anche un problema economico. Noi abbiamo detto mille volte che tutti gli sforzi di un'Amministrazione, questa non ultima, al di là delle capacità o meno di farle, sono rivolte per implementare la possibilità di una risorsa turistica di questo Comune noi saremo condannati, se questa maledetta opera arriverà a compimento. Vi ricordo che, il Sindaco sicuramente tecnicamente è anche più preparato di me, avendolo seguito, il Comune di Carini addirittura ha altri due punti di accesso per i reflui che saranno chiusi entrambi, quindi tutto convoglierà su Carini Ciachea, non è più il momento di discutere, Consigliere Fricano, facciamo assemblee? No, secondo me adesso è il momento di prendere e noi, come Consiglio Comunale, secondo me, l'Amministrazione è stata presente, ma noi come Consiglio Comunale no, scusate, io non credo che abbiamo fatto un atto, Presidente, di Consiglio Comunale che abbia dato coraggio, forza, vis a questa Amministrazione per procedere, non che gli manchi, voglio essere preciso. Ma a questo punto anche il Sindaco domani può dire: "senta, signor Rolle, io c'ho una comunità dietro con sedici persone che la rappresentano che hanno detto di fare così e io devo andare avanti", e non c'è Presidente della Regione che tenga, non è che possono aspettare la Presidenza della Regione Sicilia, i (inc.) sono nostri. Io cercavo nel regolamento se c'era ancora, io non so, ricordavo che ci fosse la cosiddetta mozione d'ordine, un atto da votare al Consiglio, mozione d'ordine, però non ricordo, non la trovo. Vorrei, Presidente, terminare il mio dibattito, il mio intervento con riprendere brevemente il verbale della seduta di Consiglio Comunale di Carini del marzo 2019, delibera numero 45, è sul sito del Comune di Carini, in particolare a pagina 5: "il Sindaco di Capaci, signor Puccio Pietro, dopo avere ringraziato il Sindaco di Terrasini per la sua sensibilità, sottolinea che il Comune di Carini non sarà solo a difendere il territorio, ci si trova di fronte a una scelta politica che viene dall'alto, senza valutare le gravi conseguenze che ne possono scaturire per il golfo di Carini e il

territorio circostante". Allora, prosegue il Sindaco, vado a stralci: "che erano già state date delle indicazioni al commissario straordinario per la realizzazione di un nuovo depuratore nella zona del torrente Nocella, ove potere convogliare i reflui non solo dei Comuni di Cinisi e Terrasini, ma anche quelli dei Comuni di Partinico, Montélepre, Giardinello, San Giuseppe Jato e San Cipirello, quindi una soluzione c'era e c'è ancora, che sarebbe stato molto meno costoso e sicuramente molto più funzionale e che avrebbe sicuramente risolto il grosso annoso problema degli scarichi del torrente Nocella". Anche da quelle parti hanno problemi di scarichi, però non a caso lo sto citando perché Nocella noi, almeno io, poi può darsi... non so manco dov'è, quindi facciamo al contrario. "Conclude il Sindaco Pietro Puccio, rivolgendo l'invito al Commissario straordinario, di valutare la scelta di altri siti, quali quello nei pressi del Torrente Nocella, ribadendo altresì che diversamente il Comune di Capaci si opporrà in tutte le sedi per impedire la realizzazione dell'opera". Io c'ero in quella seduta, ma il Sindaco sono sicuro che, essendo che c'era pure lui, l'ha detto. Il Sindaco disse: "se è necessario", non è nel verbale, al Comune di Carini c'è un verbalizzatore, non c'è la registrazione, "se è necessario ricorremo al TAR" Sindaco, si ricorda che ha detto questo? Ha fatto una faccia tipo quasi che si stava... si stava quasi... Bene Presidente, secondo me oggi, se non oggi al prossimo Consiglio Comunale noi dovremmo fare una mozione, un punto all'ordine del giorno straordinario, fare una mozione e impegnare l'Amministrazione a ricorrere al TAR, contro questo progetto. Se il Comune di Carini, il Comune di Isola ci vanno, scusate il termine, "dietro", benissimo, ma ribadisco il problema è nostro, nostro, nostro. Noi dobbiamo andare e bloccare quest'opera con atti, Consigliere Puccio, basta chiacchiere, una mozione, impegniamo l'Amministrazione, il Sindaco ricorre al Tar per tutta la cittadinanza perché quest'opera non può essere fatta, ci sono 35 metri di dislivelli, cioè non so quante pompe di sollevamento, forse tu ne sai di più, sette, otto. Un'altra notizia, il giorno 19 è stata fatta una, non so se è stato detto, ma credo, è stato fatto un sopralluogo al torrente Ciachea, da parte di alcuni Consiglieri di maggioranza e minoranza di Carini. Bene, l'Amap che ha preso il depuratore in consegna a febbraio del 2019, il tecnico che era lì che li ha accompagnati, ha dichiarato che hanno trovato un bypass, quindi com'era gestito questo depuratore consortile non lo sapremo mai, perché fino al 2019 c'era un bypass che scaricava direttamente i reflui, senza passare dal depuratore, andava direttamente sul torrente e da quando, così dichiara l'Amap, loro hanno invece preso in carico il depuratore

questo bypass è stato disattivato. Quindi abbiamo problemi di anni, annosità di danno ambientale e, mi dispiace dirlo, non sono completamente d'accordo, guardate che l'atrofizzazione delle acque non è necessariamente aspetto di acqua pulita, noi abbiamo un altro problema che è lo *Ostreopsis ovata*, la famosa alga rossa, quello è un problema che abbiamo noi, non è che l'hanno gli altri Comuni, perché l'abbiamo noi? Perché è proprio questo, un'eccessiva atrofizzazione delle acque. L'eccessiva atrofizzazione delle acque può venire anche dalla cacca, anzi è quella che causa la maggiore atrofizzazione, quindi è un'altra forma di inquinamento, non guardiamo all'inquinamento solo del petrolio e delle sostanze chimiche, guardiamo anche a questa forma che è dannosissima per il nostro ecosistema. Concludo qui Presidente, invito invece l'assemblea a considerare questa cosa, non so Segretario se si può fare direttamente ora come mozione d'ordine o atto in cui il Consiglio quindi esprime già un voto, oppure se è necessario rivederci alla prima seduta utile e fare una mozione impegnando l'Amministrazione a ricorrere al Tar, ora, subito, senza perdere tempo, chiacchiere abbiamo capito, almeno io ho capito che questo signor Rolle non ne vuole sapere perché ha un suo progetto, per carità, per carità, non dico che è giusto o sbagliato, è un suo progetto, ha l'incarico, ma noi abbiamo un altro progetto. Se siamo tutti d'accordo noi abbiamo un'altra cosa, un'altra storia da scrivere per questo Paese, che non può essere per i reflui che ci devono venire a essere convogliati qua, non ce lo possiamo permettere e non mi dilungo su tutti i problemi tecnici legati al depuratore che ormai è vetusto, è vecchio non è in grado di assorbire e tutta questa storia, bla-bla-bla perché non è solo questo, il problema non è solo questo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie al Consigliere Vassallo. Ci sono altri interventi? Prego.

FRICANO: Una precisazione. Consigliere Vassallo già quello che dice lei, fare ricorso, già la Giunta ha interpellato vari Avvocati, da ieri a oggi, ha interpellato vari Avvocati per fare un ricorso al bando e possibilmente gli dicevano forse non ci sono più i termini per poterlo fare o se si deve fare si deve decidere subito, ma anche lì c'è una valutazione, perché è un bando di due milioni e mezzo e quindi c'è tutto uno studio da mettere in piedi. Ecco perché loro chiedevano di fare un comitato unico dei tre Comuni, in modo che la decisione fosse unica per cercare di controbattere su tutto.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: No, allora vorrei chiedere, chiedo scusa, Consigliere Vassallo, chiedo scusa, vorrei chiedere al Segretario solo alcuni aspetti delle proposte, se sono...

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: No, prima volevo chiedere. Ah, dice sospendiamo cinque minuti la seduta? Dico, Segretario, su questi aspetti lei ci può dare qualche delucidazione su come si potrebbe intervenire su questa fase, anche in rapporto... Sì.

SEGRETARIO: La questione, diciamo mi trovate preparato perché, no è un fatto casuale, perché io ho seguito tutto l'iter, perché sapete sono Segretario a Terrasini. Questa soluzione progettuale è stata una soluzione di ripiego, non so se gli altri lo sanno, perché la soluzione che aveva proposto il commissario Rolle era di fare il depuratore fra Cinisi e Terrasini, dove praticamente i reflui di Terrasini andavano a conferire a Cinisi, dove c'è il sedime aeroportuale, perché il depuratore di Cinisi è dentro l'aeroporto. Successe che il Sindaco di Cinisi, come tutti sapranno, non dico niente di segreto, su questa vicenda diciamo si è opposto ed è stato fatto un secondo, come dire, un secondo passaggio con un gruppo di progettazione che era però non il gruppo di progettazione incaricato della progettazione esecutiva o definitiva, era i consulenti del commissario Rolle in sostanza che avevano proposto un'altra soluzione, questa soluzione era quella di prendere, quella di cui avete parlato, i reflui da Terrasini portarli qua attraverso delle pompe di sollevamento che possono, come dire, alla fine andare a finire lì dove c'è l'attuale depuratore. Quindi questa non era la soluzione originaria. Il punto fondamentale della questione è che il COMMISSARIO Rolle non agisce per conto della Regione, il Commissario Rolle agisce per conto del Governo centrale, perché l'Italia è stata condannata dalla Corte di Giustizia Europea e ha avuto una procedura d'infrazione. Quindi l'Unione europea, secondo i propri trattati, stabilisce che, si chiama principio di proporzionalità, cioè a dire io ti contesto una cosa, tu la devi fare però il modo come la devi fare è un modo che devi scegliere tu. Quindi, in questa vicenda si innesca anche la competenza dell'ATI, l'Assemblea Territoriale Idrica, che è l'equivalente del nostro Consiglio Comunale. Immaginate voi quando approvate il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, l'ATI in questo caso deve approvare un'opera che viene allocata nel caso in questione al Comune, presso il Comune di Carini e che deve servire a tutti i Comuni del bacino. In secondo luogo tutti questi costi che sono tutti finanziati, perché l'Italia, su questa zona mi pare sono stati stanziati 25 milioni di euro, se non ricordo male, perché io sono stato pure in audizione in Assemblea Regionale, alla Commissione Ambiente e quindi ricordo benissimo le argomentazioni che ponevano. Il punto successivo è poi che tutti questi costi, perché poi non è solo la costruzione, è la gestione, gestire un depuratore con sette pompe di sollevamento significa che la tariffa unica, che colpirà anche il Comune di

Bompietro, che poi sarà ripartita attraverso il metodo del price cap praticamente, andrà a aggravare i costi di gestione della tariffa di depurazione e fognatura. Quindi, a questo punto quali sono i rimedi? Col Sindaco tempo fa avevamo scritto una lettera al Ministro, il Sindaco forse non so se ve lo aveva detto, ti ricordi quando abbiamo fatto la lettera al Ministro e abbiamo posto pure un problema di competenze, noi abbiamo detto in questa lettera che la competenza qui non era del Commissario, ma era dell'Assemblea Territoriale Idrica che è l'organo di programmazione, ed è l'esatto contrario, cioè il Commissario si deve adeguare a quello che dice l'ATI, l'ATI a sua volta se n'è lavata le mani e il Commissario, come dire, ha preso la palla al balzo. Ora andiamo al punto, ai rimedi: il bando, che è in corso di pubblicazione credo, il bando si può impugnare entro 60 giorni o dalla notifica o dalla conoscenza, per impugnare un bando in questo caso occorre avere un interesse, chi è che ha interesse? I progettisti che eventualmente sono esclusi, gli ordini professionali che si vedono sottratte competenze che la legge gli attribuisce e altri soggetti portatori di interessi diffusi. Ora, fra i soggetti portatori di interessi diffusi indubbiamente vi è anche il Comune, qual è l'interesse che devo far valere? Devo far valere il fatto che se il bando approvato va avanti e quindi sarà aggiudicata la gara di progettazione, domani mattina posso essere lesa da questa scelta. La lesione dove sta? Punto interrogativo, sta nell'inquinamento, sta in tutto, ma sono tutte cose ipotetiche, quindi è un ricorso che a pochi vi è possibilità di essere accolto perché io che cosa contesto? Che domani mattina faccio l'opera pubblica a Ciachea e poi io qui non posso fare il bagno a mare, ma in realtà non è così, perché le opere fatte a regola d'arte prevedono la condotta di allontanamento, cioè tutto l'abbattimento del carico batterico, quindi è una cosa del tutto ipotetica, è chiaro? Quindi, noi possiamo, come dire, provare a fare un ricorso al TAR, avverso il bando che è il primo atto che immediatamente ci colpisce, cioè dobbiamo rincorrere tutti gli atti che fa il Commissario e l'Assemblea Territoriale Idrica e si vanno impugnando. Si pone un altro problema: noi apparteniamo all'Assemblea Territoriale Idrica e c'è giurisprudenza che dice che il socio, in questo caso dissenziente, che sarebbe l'equivalente del Comune di Capaci che si oppone a una delibera a cui ha partecipato, di un organo a cui ha partecipato e i ricorsi vengono tutti dichiarati inammissibili. Io ho studiato la questione tempo fa e ci sono arresti del Consiglio di Stato che dicono proprio questo, che se tu partecipi a un organismo non puoi impugnare quegli atti perché non hai interesse perché si forma il principio di maggioranza e il principio di

maggioranza comporta che io debba poi sottostare alla volontà degli altri, è chiaro? Quindi noi indubbiamente, tramite l'Avvocatura Comunale possiamo benissimo provare, se la Giunta ci dà mandato si prova, ci possiamo spremere le meningi per fare un lavoro abbastanza serio e completo, però risultati col punto interrogativo, dovete sapere che sono risultati, sono atti che potranno servire a fare rumore rispetto a una casistica così complicata.

PRESIDENTE: Il fatto che sia stato pubblicato in piena emergenza.

SEGRETARIO: No ma non è un problema, no, perché non siamo destinatari quindi i 60 giorni per noi decorrono dalla piena conoscenza.

PRESIDENTE: Grazie Segretario. Ci sono altri interventi?

VASSALLO E.: Io per l'aspetto diciamo tecnico la ringrazio, Dottore Ricupati, però le chiedo invece un parere su un altro aspetto tecnico. Premessa: Presidente, noi siamo Consiglio Comunale, noi credo che è nostro assoluto diritto dare indicazioni, okay? Io ho fatto una proposta chiara e, se tutto il Consiglio è d'accordo, questa proposta secondo noi dovrebbe essere tradotta in un atto politico, se è possibile votarlo ora. Poi le valutazioni di ordine fattibilità, costo o altro, io le devo demandare necessariamente a un organo che non è quello a cui appartengo, okay? E il Segretario è stato abbastanza chiaro, ma se noi ce ne andiamo da qui perché siccome non si può fare allora abbiamo già perso tempo, è finita, giusto? Ce ne possiamo andare. Io voglio che stasera, oggi noi facciamo qualche cosa per dimostrare che il nostro Comune, il nostro territorio su questa cosa non è d'accordo, senno ce ne andiamo da qui ringraziando la Dottoressa Vassallo che ha fatto il punto, ce lo siamo discussi e dopodiché arrivederci, come finisce, finisce. No, Consigliere Puccio no, metto purtroppo sul tavolo della discussione altri elementi che vorrei che voi colleghi Consiglieri discuteste. Noi abbiamo la fortuna che non siamo in campagna elettorale, quindi possiamo discutere il nostro territorio liberi da condizionamenti, purtroppo non è così a Carini e non è così nemmeno a Isola perché da lì a poco si troveranno immersi nella campagna elettorale. Non credo che avranno, se non per disquisizioni forse magari di tipo partitico, etc., ma non credo che avranno l'opportunità e il tempo di occuparsi e comunque ci sarà una vacatio amministrativa, cioè ci sarà un Sindaco uscente, che non so se sarà rieletto nell'uno e nell'altro Comune, per il quale non potrà occuparsi a pieno titolo della questione, noi sì, noi per fortuna sì. Ribadisco che la panella ce la dobbiamo friggere noi, per tutta una serie di motivi che ho detto prima e per quelli che sto dicendo ora, noi non possiamo aspettare ulteriormente riunioni collegiali, Consiglieri Comunali che, per carità, ma sono uscenti pure quelli, il loro mandato è

già scaduto sul piano puramente diciamo tecnico e si allunga fino a quando ci saranno le votazioni, ma che contributo ci potranno dare? È una cosa che dobbiamo discutere noi. Io quello che le volevo chiedere è se noi ora possiamo, ricordo che c'era questa formula, scrivere un documento e chiudere questo punto con una votazione, nel quale impegniamo l'Amministrazione ad adire anche per vie legali, ecco, magari non dire ricorso al TAR perché è troppo specifico, anche adire alle vie legali per proteggere il nostro territorio, questo io chiedo stasera. Si può fare? Al prossimo Consiglio Comunale, va bene.

PRESIDENTE:
VASSALLO E.:

Intanto ora dobbiamo determinarci...
Sì, non vorrei che fosse un atto però di una parte politica perché lo scrivo io, dovrebbero fare una cosa che sia fatta in giornata, al più tardi domani, che sia di tutti i capigruppo, di tutti i gruppi consiliari e che venga votato il più presto possibile, questo dobbiamo fare, dobbiamo dare un segnale alla nostra Amministrazione, alle altre Amministrazioni, può anche darsi che le altre Amministrazioni ci vengono dietro, cioè vedono questa delibera e dicono "attenzione, questi si stanno muovendo, facciamolo anche noi". Grazie Presidente.

PRESIDENTE:
PUCCIO:

Grazie Consigliere Vassallo. Prego, Consigliere Puccio.
Allora Presidente, interveniamo e agiamo per ordine. Io ritengo che a questo punto al più presto va convocata una conferenza dei capigruppo per decidere il da farsi. Però, Consigliere Vassallo, io ritengo che dall'altro lato, anche se sono in campagna elettorale, guardi che ci sono dei Consiglieri che ci potranno aiutare e dare una mano e quindi rendere più forte l'azione politica in questa direzione. Quindi, la mia proposta si conclude brevemente nella conferenza dei capigruppo o facciamo il documento, o facciamo un Consiglio straordinario. Intanto lavoreremo, secondo me dobbiamo lavorare in diverse direzioni, coinvolgendo i colleghi di Carini, ma anche Torretta per carità, Torretta e Isola e dopodiché vediamo il da farsi, se siamo tutti d'accordo, certo in tempi brevissimi ovviamente perché questo è necessario, quindi secondo me va fatto questo, nel giro di qualche settimana.

PRESIDENTE:

Va bene, grazie al Consigliere Puccio. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Fricano.

FRICANO:

Sapete che sono perfettamente d'accordo su questo, per carità, tutte le iniziative sono tutte valide, ma c'è del tempo da perdere, no? Nel frattempo che si riunisce la Commissione, si fa l'altro Consiglio Comunale, nel frattempo non riesco a capire perché, dico...

VOCE FUORI MICROFONO

FRICANO:

Quale di capigruppo? Dico, nel frattempo non riesco a capire perché c'è stato sollecitato, e può essere una cosa parallela, no? Dai Consiglieri sia di opposizione

che di maggioranza del Comune di Carini a partecipare con un comitato, tutti insieme, a discutere, avremo sicuramente cose da portare qui direttamente in modo particolare, ma questo non c'è bisogno di votazioni, si può decidere qua chi è libero, un Consigliere di opposizione e due di maggioranza, si fa un gruppo e si va a discutere, anche domani stesso dico, non c'è bisogno neanche di votazioni, possiamo stabilire subito chi vuole partecipare, è giusto?

PUCCIO: Io insisto sulla conferenza dei capigruppo.

FRICANO: Tu lo puoi fare, io dico già subito, domani tre persone potrebbero andare a discutere e già appurare quello che loro hanno già messo in cantiere, giusto? E difatti sui temi, dico, già domani puoi andare a discutere, potrai acquisire altre documentazioni, è giusto, che non sappiamo.

VOCE FUORI MICROFONO

FRICANO: Non è discutere,, loro già ti ho detto hanno preso gli Avvocati e hanno detto quali sono le tempistiche per fare un ricorso, magari lo appuriamo e invece di riniziare noi, è giusto? Questo ti volevo dire quindi.

PRESIDENTE: Ci sono altri interventi?

FRICANO: Quindi io direi chi è libero e ha l'opportunità si faccia avanti e s'incontri, lo diciamo a Angelo e s'incontrano al Castello, anche domani stesso o sabato quindi.

PUCCIO: Secondo me lunedì convochiamo la conferenza dei capigruppo e dopodiché decidiamo il da farsi, contattiamo i Consiglieri di Carini, di Isola, di Torretta, tutto il percorso che riteniamo...

FRICANO: Ma se vuoi perdere ancora tempo perdi tempo che ti devo dire? Se vuoi perdere tempo, perdi tempo.

PUCCIO: Va bene, Consigliere Vassallo, va bene. Quindi per lunedì probabilmente sarà convocata, se il Presidente vuole, la conferenza dei capigruppo.

PRESIDENTE: Sì, assolutamente disponibile.

PUCCIO: Il Presidente disponibilissimo.

PRESIDENTE: Vedremo, vedremo. Va bene, allora, concludiamo diciamo il punto, quindi quanto prima verrà convocata la conferenza dei capigruppo e stabiliremo il...

PUCCIO: Lo possiamo concordare adesso se lei vuole, lunedì?

PRESIDENTE: Per me lunedì va bene, però non vorrei magari che succede...

PUCCIO: Lunedì.

PRESIDENTE: Okay va bene, sì, sì va benissimo.

PUCCIO: Lunedì a che ora? Di pomeriggio, ormai di pomeriggio.

PRESIDENTE: Alle otto di mattina, come?

PUCCIO: Di pomeriggio.

PRESIDENTE: Di pomeriggio va bene, lunedì pomeriggio? 18.00?

PUCCIO: Va bene.

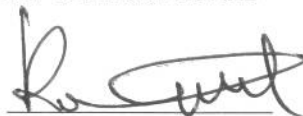
PRESIDENTE: Okay, va bene, domani partirà la convocazione, va bene?

Okay, quindi detto questo, chiudiamo la trattazione dell'argomento e passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale
Dott. Ricupati Cristofaro

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)